

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Filosofiche

**Classe:** LM-78

**Sede:** Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria

**Primo a.a. di attivazione:** 2008/2009 (trasformazione del corso di laurea specialistica in Filosofia e Storia delle Idee)

**Gruppo di Riesame:**

- Prof. Pio Clonnello (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame
- Sig. Nello Russo (Studente)

Altri componenti:

- Prof. Luca Lupo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
- Prof.ssa Ines Crispini (Docente del Cds ed ex- presidente del CdS)
- Dr.ssa Piera Florio (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- verbale del Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 13/12/2014;
- prof. Fabrizio Palombi, componente della commissioni paritetica e referente per il corso di laurea in Filosofia e Storia, Scienze Filosofiche e Scienze Storiche.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- *Mercoledì 15 gennaio 2014, ore 15.00:* riunione preliminare ed analisi dei dati;
- *Lunedì 20 gennaio 2014, ore 11.00:* analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 1 (“L’ingresso, il percorso, l’uscita dal CdS”);
- *Venerdì 24 gennaio 2014, ore 17.00:* analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 2 (“L’Esperienza dello studente”);
- *Martedì 28 gennaio 2014, ore 9.00:* analisi dei dati e compilazione della bozza della sezione 3 (“L’accompagnamento al mondo del lavoro”);
- *Martedì 28 gennaio 2014, ore 15.00:* confronto e discussione con i gruppi di riesame di area affine (Filosofia e Storia, Scienze Storiche).

Il Rapporto è trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

## I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** difficoltà di integrazione tra tempi della didattica e tempi di studio individuale.

**Azioni intraprese:** il CdS ha costruito l'orario delle lezioni garantendo una perfetta distribuzione tra i due semestri degli insegnamenti erogati per il primo anno e concentrando gli insegnamenti del II anno nel primo semestre (ad esclusione di alcuni laboratori di lingua straniera su cui esistono delle mutuazioni) così da agevolare agli studenti il lavoro di elaborazione della tesi finale. Ha inoltre attuato politiche di sensibilizzazione sui propri docenti al fine di evitare la sovrapposizione delle date degli esami per gli insegnamenti presenti nello stesso anno del piano di studio. La finalità è quella di garantire allo studente una migliore e più efficace organizzazione dei tempi di studio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** in considerazione del fatto che ad oggi non si è tenuta alcuna sessione d'esame né di laurea per l'a.a. in corso, non si hanno ancora a disposizione dati per valutare l'efficacia dell'azione correttiva intrapresa.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento delle figure di riferimento, tutor senior.

**Azioni intraprese:** per attuare l'azione correttiva, il CdS attende gli esiti della prima sessione dell'a.a. 2013/2014 che si concluderà alla fine del mese di febbraio per verificare quali studenti presentino un ritardo nel numero dei crediti formativi sostenuti durante la suddetta sessione. Fra i docenti del CdS saranno poi identificati dei tutor senior che assistano in itinere gli studenti nel corso dell'a.a. L'intento è quello di favorire una graduale diminuzione della tendenza allo slittamento fuori corso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** in considerazione del fatto che ad oggi non si è tenuta alcuna sessione d'esame per l'a.a. in corso e non è stato quindi possibile alcun monitoraggio in itinere della carriera degli studenti, il CdS non ha ancora attivato l'azione correttiva prevista.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il riesame riguarda le ultime tre coorti di immatricolati (2010-2012). Negli anni in esame il CdS ha messo a bando 50 posti annuali.

L'andamento delle iscrizioni alla laurea magistrale si presenta costante nelle prime due coorti di immatricolati con una lieve flessione per la coorte 2012/13 in cui si passa dai 36/37 iscritti delle coorte precedenti ai 27. La programmazione iniziale quindi risulta perfettamente calibrata sulle effettive possibilità di una congrua e qualificata offerta formativa.

Il trend positivo, già segnalato nel rapporto di riesame dello scorso anno, continua a caratterizzare la provenienza geografica degli iscritti: una leggera diminuzione degli studenti in sede e un leggero aumento degli studenti provenienti da fuori provincia; dato leggibile come positivo in termini di attrattività e offerta formativa.

Quasi il 50% degli immatricolati proviene da una laurea triennale appartenente alla classe delle lauree in filosofia. Il restante 50% è composto da immatricolati in possesso di un baccalaureato in Teologia, LT in Lettere, Comunicazione, Scienze dell'Educazione. Gli iscritti seguono un percorso regolare senza passaggi, trasferimenti o abbandoni in uscita, né si segnalano passaggi in entrata negli ultimi tre a.a.

Il voto di laurea relativo al titolo precedente si mantiene costante per la grande maggioranza degli

immatricolati e si attesta su valori uguali o superiori a 100/110.

Il CdS in SF prevede prove di ammissione somministrate in forma scritta, volte a verificare le specifiche competenze disciplinari e la preparazione personale dei candidati mediante domande a risposta aperta, e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) mediante prova di traduzione.

Dall'osservazione degli ultimi dati sui laureati (indagine Almalaurea 2013), risulta che il 76% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e che ben il 64% del campione possiede esperienze lavorative con una piccola percentuale di studenti lavoratori (4%) ed una maggioranza di studenti impegnati a tempo parziale (26%) o in prestazioni di tipo occasionale, saltuarie o stagionali (36%). Il 92% dei laureati dichiara inoltre di non aver svolto alcun tirocinio7stage o lavoro riconosciuto dal CdS. In questo caso il dato non deve stupire visto che nel percorso curriculare non è previsto un tirocinio e che, di norma, lo studente non lo inserisce nel proprio piano di studio fra gli insegnamenti a scelta libera o fra le attività extra-curricolari.

Infine, sempre dall'ultima indagine Almalaurea si ricava un ulteriore aumento del percorso di studio. Se, infatti, per i laureati nel 2011 (dato ricavato a partire da un campione di 18/20 laureati) la durata media degli studi era di 2,2 anni, per i laureati nel 2012 (dato ricavato a partire da un campione di 25/30 laureati) si passa 2,9 anni.

Le aree da migliorare sono:

1. la diminuzione del numero degli iscritti;
2. la tendenza negativa alla conclusione del percorso di studi nei tempi regolari.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** monitoraggio dell'orientamento post-laurea.

**Azioni da intraprendere:** sondare le scelte che intendono effettuare i laureandi triennali nella classe di laurea in Filosofia dell'Università della Calabria al termine del percorso di I livello per verificare l'attrattività del CdS.

**Modalità:** Somministrazione di un questionario/intervista finalizzati all'obiettivo 1.

**Risorse:** laureati nella classe di Filosofia presso l'Università della Calabria.

**Scadenze previste:** al termine di ogni sessione di laurea.

**Responsabilità:** Segreteria del CdS.

**Obiettivo n. 2:** monitoraggio della carriera degli studenti.

**Azioni da intraprendere:** verificare le ragioni del ritardo nel conseguimento del titolo che può essere riconducibile a diversi fattori non necessariamente riconducibili a carenze organizzative del CdS visto che, ad esempio, il 60% dei laureati ha esperienze di lavoro a tempo parziale o occasionale e saltuario.

**Modalità:** implementazione di un sistema di monitoraggio in itinere della carriera degli studenti.

**Risorse:** analisi dei dati ricavabili dalle banche di dati di Ateneo ed eventuali colloqui individuali con i docenti senior.

**Scadenze previste:** al termine di ogni sessione d'esame.

**Responsabilità:** Segreteria del CdS e tutor senior del CdS.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** promozione della compilazione del questionario IVADIS.

**Azioni intraprese:** come richiesto dall'ANVUR, l'Ateneo ha provveduto per l'AA 2013/2014 a rendere obbligatoria la compilazione del questionario IVADIS, alla quale è subordinata la possibilità di sostenere gli esami di profitto.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** la somministrazione del questionario è ancora in corso al momento della redazione del rapporto.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento della piattaforma informatica del CdS.

**Azioni intraprese:** la piattaforma è stata potenziata attraverso la creazione di una sezione dedicata al CdS magistrale, sezione riservata alle comunicazioni studenti-docenti e alla diffusione delle principali informazioni utili alla coordinazione dello studio individuale con le attività didattiche.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** al momento della compilazione del presente rapporto, il CdS non dispone di dati quantitativi utili alla misurazione dell'efficacia della presente azione correttiva.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per l'analisi della situazione sono stati utilizzati i dati IVADIS, Alma Laurea, la relazione della commissione paritetica docenti/studenti.

Nella compilazione dei questionari Ivadis si segnala un significativo aumento del campione che è raddoppiato rispetto all'a.a. 2011/12, e ha reso il campione più attendibile.

Dai dati Ivadis scaturisce che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS (Fonte Ivadis: 91,5% nel 2010; 92,8% nel 2011, 88,6% nel 2012) con un calo nell'ultimo anno.

Dai dati Alma Laurea i laureati si dichiarano pienamente soddisfatti del rapporto con i colleghi e con i docenti.

Va sottolineato che i laureandi affermano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS in queste percentuali: 80% nel 2010; 86% nel 2011 e 76% nel 2012.

Per quanto concerne stato e fruibilità delle infrastrutture il giudizio espresso continua a essere positivo. In particolare le aule sono state considerate adeguate per il 68% nel 2010, per il 91% nel 2011 e per l'81,6% nel 2012 (Fonte Ivadis).

I servizi bibliotecari sono stati giudicati come complessivamente adeguati per il 60,5% nel 2010; per il 70,5% nel 2011 e per l'88% nel 2012 (Fonte Alma Laurea).

Le osservazioni degli studenti riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio sono pienamente positive in relazione al coordinamento degli insegnamenti e al rispetto degli orari di lezione.

Si sottolinea che il 100% del campione dichiara l'effettiva reperibilità del docente in orario di ricevimento (Fonte Ivadis 2012/2013).

La chiarezza espositiva dei docenti è giudicata particolarmente adeguata, così come la capacità di motivare gli studenti alla disciplina (sempre superiore al 90% per le tre coorti. Dati Ivadis 2012).

Si continua a registrare un trend negativo per quanto riguarda carico di studio e assegnazione dei crediti (nel 2011 49% e nel 2012 il 48%). A conferma di questi dati, se l'80% dei laureati del 2011 risulta in corso il dato scende al 30% per l'anno 2012.

Si registra inoltre un calo sia nel punteggio medio degli esami (che si attesta sui 28,2/30 per il 2011 e

sui 27,8/30 nel 2012) sia del voto di laurea che dal 108,5/110 del 2011 passa al 107,1/110 del 2012. Infine, per quanto riguarda le esperienze di formazione all'estero, se nel 2010 riguardavano il 7% del campione, nel 2011 il 17% e nel 2012 il 4%.

Le aree da migliorare risultano:

1. Il rapporto fra carico didattico e assegnazione crediti;
2. La promozione dei periodi di soggiorno all'estero.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** coordinamento tra insegnamenti erogati e loro armonizzazione finalizzati al graduale perfezionamento del percorso formativo.

**Azioni da intraprendere:** graduale e progressivo coordinamento (eventuale riequilibrio quantitativo) dei contenuti dei singoli moduli di insegnamento per garantire un rapporto più equo tra carico di studio e assegnazione dei crediti.

Questa azione dovrebbe permettere anche una maggiore efficacia in termini di sviluppo delle conoscenze e capacità di applicarle.

**Modalità:** riunioni del Consiglio di CdS.

**Risorse:** docenti del CdS, titolari degli insegnamenti erogati.

**Scadenze previste:** compilazione della guida on line dello studente.

**Responsabilità:** Coordinatore del Consiglio del CdS.

**Obiettivo n. 2:** promozione della mobilità internazionale finalizzata in particolare alla stesura dell'elaborato finale.

**Azioni da intraprendere:** oltre a potenziare l'accesso alle informazioni utili allo svolgimento di periodi di soggiorno all'estero calendarizzato per il mese di febbraio, durante le sedute di laurea si inviteranno i docenti del CdS a tenere in considerazione i periodi di studio trascorsi all'estero dagli studenti ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per la carriera.

**Modalità:** modifica della tassonomia relativa al punteggio della carriera dello studente.

**Risorse:** Consiglio del CdS.

**Scadenza:** maggio 2014.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS.

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** incontro annuale fra studenti del III anno e parti sociali.

**Azioni intraprese:** secondo quanto previsto nella scheda SUA 2013, il CdS sta preparando l'incontro con le parti sociali che operano sul territorio così da promuovere la figura professionale del laureato in SF ed illustrare le capacità e le competenze acquisite in uscita.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'incontro non si è ancora svolto, essendo stato calendarizzato per il mese di maggio 2014. Oltre a coinvolgere le parti sociali, il CdS ha ritenuto di estendere l'incontro anche ad aziende, imprese, istituzioni, ecc. locali che operano sia nel settore pubblico che in quello privato. Pertanto, con l'ausilio dell'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS sta attualmente selezionando e prendendo contatti con una serie di interlocutori potenzialmente interessati.

È da segnalare, però, che nel mese di novembre 2013, l'ufficio orientamento di Ateneo ha organizzato il *Career Day*, una giornata dedicata ad incontri *one to one* fra alcune aziende/imprese che operano non solo sul territorio locale e i laureati dell'Università della Calabria. Pur essendo stata organizzata non direttamente dal CdS, la giornata è stata fortemente pubblicizzata sul portale del CdS.

**Obiettivo n. 2:** Disseminazione dei tirocini universitari *post-lauream* promossi dall'Ateneo

**Azioni intraprese:** da settembre 2013, sulla piattaforma telematica del CdS è stata inserita una pagina con un rinvio all'Ufficio *Placement* di Ateneo per far conoscere ai propri laureati le opportunità non solo di stage e di tirocinio formativo, ma anche di inserimento al lavoro promosse dall'Ateneo

([http://filosofiaestoria.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=150&Itemid=95](http://filosofiaestoria.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=150&Itemid=95)).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** in considerazione del fatto che l'iniziativa è partita solo pochi mesi fa, non si hanno ancora a disposizione dati significativi per valutare l'efficacia dell'azione correttiva intrapresa. L'effetto delle azioni correttive intraprese e qui descritte, ovviamente non è stato ancora misurato dalle statistiche del consorzio AlmaLaurea, che si riferiscono alla situazione dell'anno 2012.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il principale sbocco occupazionale per i laureati del CdS magistrale in SF è l'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

I laureati del corso di laurea magistrale in SF negli ultimi due anni dichiarano di continuare la formazione post-laurea (40% dei laureati nel 2011 e 33,3% nel 2012) soprattutto attraverso dottorato di ricerca e master universitari; e di svolgere stage in azienda e corsi di formazione professionale.

Il laureato in SF può svolgere funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza culturale; dell'industria culturale e in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono versatilità, esercizio di capacità critica costruttiva soprattutto nei termini di una apertura a una lettura divergente di dati e situazioni; capacità di interpretazione, di sintesi e di visione sistemica delle criticità e delle problematiche come anche delle opportunità; ovvero capacità di riconoscere, nei diversi ambiti, gli aspetti positivi di non facile visibilità per uno sguardo convenzionale perché strettamente disciplinare in senso tecnico specialistico. L'esercizio delle abilità che la formazione filosofica è in grado di promuovere e attivare, si rivela decisivo e prezioso in una realtà culturale e produttiva segnata da cambiamenti e dinamismi come quella contemporanea.

Il CdS permette di acquisire competenze e conoscenze utili per le professioni di:

- specialisti in risorse umane;

- specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche;
- revisori di testi;
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze umane.

Dai dati presi in esame (fonte AlmaLaurea 2012 e 2013) non sembra emergere una particolare criticità sul piano della iniziale possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, dal momento che i tempi di ingresso nel mercato del lavoro calcolati mediamente in mesi, si attestano intorno ai 7/8 mesi per i laureati a un anno dal 2010 e ai 6,5 mesi per i laureati a un anno dal 2011.

Sia nel 2011 sia nel 2012, il 100% degli intervistati a un anno dalla laurea tra gli occupati dichiara di lavorare nel settore privato e di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta.

Mentre il 100% del campione relativo all'indagine 2012 dichiara che la laurea acquisita non è richiesta ma è utile per l'attività lavorativa svolta, nel 2013 la percentuale scende al 50%. Il restante 50% dichiara che la laurea è richiesta per legge.

Dal confronto tra dati 2012 e dati 2013, a un anno dalla laurea in relazione alla utilità del titolo per lo svolgimento della attività lavorativa si evince che nel primo caso il campione considera il titolo semplicemente utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa, mentre nel secondo caso il 50% lo ritiene fondamentale.

Le criticità risiedono:

- a) nei ridotti utilizzo e richiesta delle competenze acquisite con la laurea.
- b) nella mancanza della richiesta del titolo per l'attuale lavoro.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Coordinamento tra insegnamenti erogati e loro armonizzazione finalizzati a migliorare la performatività e l'attrattività del laureato in SF nel mondo del lavoro.

**Azioni da intraprendere:** Graduali e progressivi coordinamento e armonizzazione (nonché eventuale riduzione quantitativa) dei contenuti dei singoli moduli di insegnamento per favorire una maggiore spendibilità delle competenze acquisite e delle capacità di applicarle nel mondo del lavoro.

Questa azione dovrebbe garantire anche un rapporto più equo tra carico di studio e assegnazione dei crediti.

**Modalità:** Riunioni del Consiglio del CdS.

**Risorse:** docenti del CdS, titolari degli insegnamenti erogati.

**Scadenze previste:** compilazione della guida on line dello studente.

**Responsabilità:** Coordinatore del Consiglio del CdS.

**Obiettivo n. 2:** potenziamento piattaforma telematica del CdS.

**Azioni da intraprendere:** facilitazione dell'accesso alle principali banche dati digitali che permettano una maggiore fluidità di rapporti tra potenziali datori di lavoro e laureati.

**Modalità:** inserimento di link nella piattaforma digitale del CdS.

**Risorse:** sito del CdS.

**Scadenze previste:** giugno 2014.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS con l'ausilio dell'Ufficio tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici.